

Gentili ospiti,

è un grande piacere darvi il benvenuto a Trento e nella Provincia autonoma di Trento in occasione di IRC 2026. Siamo particolarmente lieti di ospitare questo incontro internazionale qui, presso il Conservatorio di Musica Francesco Antonio Bonporti.

Trento è da sempre un luogo in cui culture, lingue e tradizioni diverse si incontrano. Anche la nostra posizione geografica, nel cuore dell'Europa, fa parte della nostra identità: siamo un territorio che storicamente ha costruito ponti tra differenti realtà europee.

La musica è forse una delle espressioni più potenti di questa capacità di costruire ponti. Attraversa i confini senza bisogno di traduzione, crea dialogo e avvicina le persone.

Per questo motivo, la cooperazione internazionale nell'ambito dell'alta formazione musicale non è semplicemente un'attività amministrativa. È una parte importante della nostra missione culturale ed educativa.

Il lavoro degli Erasmus e dei Coordinatori delle Relazioni Internazionali (IRC) è particolarmente prezioso, perché siete voi a trasformare la cooperazione europea in opportunità concrete: uno studente che scopre un altro Paese, un docente che condivide una nuova metodologia, un'istituzione che sviluppa una nuova partnership, oppure un giovane musicista che trova nuove possibilità per il proprio futuro artistico.

Quest'anno, l'incontro di Trento ci offre anche l'opportunità di riflettere sul ruolo della cooperazione internazionale in tempi difficili. L'esperienza degli studenti e delle istituzioni ucraine ci ricorda che la cooperazione europea non riguarda soltanto la mobilità e lo scambio accademico. Può anche significare solidarietà, responsabilità e capacità delle istituzioni di rispondere quando le circostanze cambiano improvvisamente.

Spero che durante questi giorni abbiate l'opportunità non solo di confrontarvi sul vostro lavoro professionale, ma anche di conoscere Trento, il suo patrimonio culturale e la sua gente.

A nome della Provincia autonoma di Trento, vi auguro un IRC 2026 molto proficuo, ricco di nuove idee, nuove relazioni e, ci auguriamo, nuove partnership che possano proseguire ben oltre questi giorni.

Benvenuti a Trento e buona permanenza con noi.

Francesca Gerosa, Assessore all'istruzione, cultura, per i giovani e per le pari opportunità della provincia autonoma di Trento